

SOLENNITA' DI SAN LUIGI GONZAGA

ROMA, 21 GIUGNO 2022

Dal profondo del cuore prima della benedizione finale permettetemi di ringraziare tutti voi che avete partecipato alla celebrazione Eucaristica e a quanti sono rimasti nelle varie opere e si sono uniti spontaneamente.

Ringrazio per aver presieduto Mons. Franco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli a cui mi lega una forte amicizia spirituale, per la Parola di Dio che ci ha trasmesso affinché possiamo proseguire in questa giornata il nostro cammino.

Ed ancora ringrazio per la presenza i miei confratelli, le consorelle, la Delegazione delle Filippine, i direttori centrali e locali con cui viviamo e condividiamo il Carisma dell'Ospitalità che mediante l'azione dello Spirito Santo ci consente di portare avanti i centri apostolici della Provincia Romana, i nostri Ospedali e la Delegazione Filippina.

La figura di san Luigi Gonzaga ci viene sempre presentata per la sua purezza angelica, trascurando il fatto che nella qualità di primogenito ha rinunciato al marchesato. Come ci è stato ricordato nel Vangelo, il giovane Luigi si era dimostrato un ottimo amministratore riuscendo a togliere il padre dai debiti, ma ha preferito entrare attraverso la porta stretta. Ha abdicato in favore del fratello minore per scegliere e intraprendere la vita religiosa, ma non abbandona e dimentica la famiglia d'origine. Dopo essere entrato in convento ritorna a Mantova per sanare il bilancio della famiglia finito in negativo a causa delle grosse perdite contratte dal fratello Rodolfo.

Con la grazia di Dio, l'intelligenza e la buona volontà, Luigi Gonzaga si è impegnato a fare il bene per amore di Dio. E' un santo che ci viene presentato come esempio di vita integra, amante della purezza e nemico di ogni compromesso.

Il suo esempio e quello del nostro fondatore Giovanni di Dio che non hanno esitato ad assistere gli appestati diventino per noi l'invito a vivere il dono della vita aperti alla grazia di Dio, al dialogo, al confronto sincero, consapevoli che dietro i numeri, al budget, ai protocolli gestiamo vite umane a cui va offerta un'assistenza olistica.

Il Signore per portare avanti il Suo progetto di cura, di assistenza, di salvezza della persona umana, si serve di chi agli occhi degli uomini può risultare insignificante. Dio offre a tutti la possibilità di salvarsi. Però, la salvezza non è

un affare a buon mercato, che si raggiunge con qualche preghiera unita a qualche atto di carità e che pertanto non ci scomoda più di tanto.

Per raggiungerla si deve essere disponibili a donare la propria vita, nella sicura speranza che Dio ci darà la forza per arrivare fino in fondo. Amare Dio è una cosa seria e non ci si può accontentare delle mezze misure o dei compromessi. Oggi questo è il messaggio che ci consegna san Luigi Gonzaga. Dobbiamo eliminare ogni interesse umano, ogni compromesso e scommettere sulla vita seguendo il Vangelo.

La nostra missione è servire, non abusare di quanto c'è stato donato e del quale dobbiamo rendere conto all'unico Signore della vita, Dio.

Ringrazio ciascuno di voi per il sostegno umano, per l'aiuto professionale che mi offrite in questo delicato servizio di principale responsabile animatore del carisma rivolto a servire i malati, i poveri e i bisognosi. Sono consapevole del ruolo che mi è stato assegnato. Nella guida di questa nave chiedo a Dio, il vero e unico capitano, di concedermi il dono dell'umiltà e della prudenza. Pregate per me.

San Luigi mi sprona a riporre sempre la fiducia in Dio che non delude e ascolta il grido dei suoi servi, ad essere disponibile, aperto all'ascolto, al confronto nel rispetto di tutti, senza dimenticare che sono sacerdote, un religioso dell'Ordine Ospedaliero di san Giovanni di Dio.

Vi porto nel cuore, prego per tutta la provincia e la Delegazione delle Filippine, consegno ancora una volta tutto alla Madre del Buon Consiglio.

Ancora grazie al coro "Le note del melograno" per avere animato la Santa Messa.

Una preghiera particolare per Mons. Beneduce per il suo ministero di pastore alla Chiesa di Napoli.

Grazie ai sacerdoti concelebranti

Buona festa a tutti

Fra Luigi Gagliardotto sac.